

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 10 novembre 2017, in Roma,

tra

TIM

e

SLC-CGIL, FISTel-CISL, UILCom-UIL

Premesso che:

- a far data dal 16 febbraio 2017, la Società TIM S.p.A e le aziende del Gruppo TIM associate al Circolo Ricreativo Aziendale per i lavoratori delle aziende del Gruppo Telecom (di seguito CRALT) hanno comunicato il recesso dalla qualità di socio del Circolo; in pari data TIM S.p.A, in qualità di Parte Istitutiva, ha comunicato la disdetta delle intese specificamente inerenti il Circolo con effetti dal 1° gennaio 2018;
- il 24 maggio 2017, su richiesta delle Organizzazioni Sindacali SLC-CGIL, FISTel-CISL, UILCom-UIL, TIM, nell'ambito del più ampio disegno di valorizzazione del Welfare aziendale, ha dichiarato la propria disponibilità ad avviare un approfondimento congiunto al fine di individuare possibili forme di supporto al Circolo, condividendo soluzioni innovative ed economicamente sostenibili di revisione della struttura del Circolo, dello Statuto e degli oneri connessi alla gestione dello stesso;

Tenuto conto che le Parti:

- riconoscono il valore primario delle iniziative promosse in campo assistenziale, culturale e ricreativo per lo sviluppo del benessere delle persone;
- ravvisano la necessità di garantire con il presente Accordo quelle precondizioni di efficienza e sostenibilità necessarie per salvaguardare la continuità operativa del CRALT;
- riconoscono l'utilità di evitare sovrapposizioni tra le iniziative promosse e svolte con le medesime finalità, in via autonoma, rispettivamente dalla

funzione che si occupa di Welfare in TIM e dal CRALT, distinguendone ambiti e destinatari anche tramite un opportuno coordinamento svolto tramite la Commissione Welfare e Pari Opportunità di TIM istituita dalle Parti con il Protocollo delle Relazioni Industriali del 23 giugno 2016;

- concordano sull'opportunità di riorganizzare la struttura del CRALT e i relativi meccanismi di funzionamento al fine di rendere maggiormente efficace e migliorare la sostenibilità economica della struttura operativa;

**quanto sopra premesso e condiviso,
si conviene quanto segue:**

- la presente intesa definisce il nuovo assetto del Circolo che sarà regolato dal 1° gennaio 2018 dallo Statuto che si allega al presente atto che ne costituisce parte integrante. Tale nuovo Statuto, a seguito delle eventuali verifiche tecnico-legali, sarà recepito nel rispetto delle vigenti procedure previste per il funzionamento del Circolo. Il nuovo assetto prevede le seguenti principali novità:

1. Soci del Circolo

Sono Soci gli iscritti del Circolo destinatari delle attività in possesso del diritto di voto. Si distinguono in:

Soci Ordinari: i dipendenti con contratto a tempo indeterminato e con contratto a termine di durata superiore a sei mesi, dipendenti dalle Società del Gruppo TIM alle quali si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dalle Aziende di Telecomunicazione (di seguito anche “Soci Ordinari Lavoratori”).

Soci pensionati: si distinguono in

- pensionati delle Società del Gruppo TIM alle quali si applica il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dalle Aziende di Telecomunicazione
- ex dipendenti delle Società del Gruppo TIM di cui sopra, cessati dal servizio in attuazione di specifici accordi collettivi, che siano in possesso di tutti i requisiti per il diritto a pensione o li maturino nei 65 mesi successivi alla data di cessazione;
- coniuge superstite, gli orfani e gli equiparati maggiorenni dell'ex dipendente titolari di pensione di reversibilità.



2

2. **Aggregati**

Possono partecipare alle attività del Circolo ma non hanno la qualità di Socio i seguenti soggetti:

- i familiari appartenenti al nucleo anagrafico dei Soci ordinari lavoratori o dei Soci pensionati;
- i dipendenti o pensionati delle Società non più appartenenti al Gruppo TIM ma ricadenti nel contratto collettivo nazionale di lavoro TLC, per tali intendendosi coloro che risultino essere stati tali alla data di uscita della Società dal Gruppo stesso;
- coloro che richiedano di partecipare alle attività del CRALT su presentazione dei Soci ordinari o pensionati

3. **Contribuzione**

- Il contributo annuale per i Soci ordinari e per i soci pensionati sarà pari a 32 €.
- La misura del contributo annuale aziendale, riconosciuto da TIM, quale parte istitutiva, al Circolo, ripartito pro-quota tra le società del Gruppo, sarà pari a 38,40 € per ogni socio ordinario iscritto e sarà oggetto di valutazione annuale in funzione del numero dei soci iscritti; al riguardo il Circolo si impegna a fornire annualmente alle Parti Istitutive il rendiconto finanziario con il dettaglio delle attività svolte e il numero dei soci iscritti articolato per collegio territoriale.

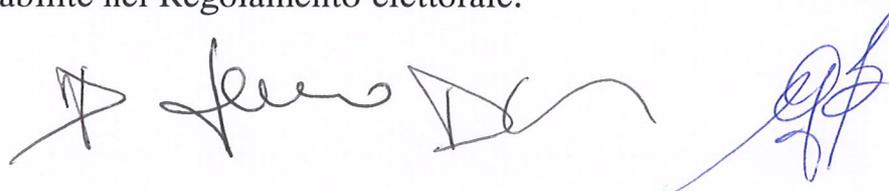
4. **Organi Associativi**

Sono Organi del Circolo:

- l'Assemblea dei Rappresentanti;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale;
- i Delegati Territoriali;
- i Referenti Territoriali.

5. **Assemblea dei Rappresentanti e Collegi Elettorali Territoriali**

L'Assemblea dei Rappresentanti è costituita da 70 componenti, di cui 9 eletti da TIM e 61 eletti dai soci (52 per i soci ordinari e 9 per i soci pensionati) secondo le modalità stabilite nel Regolamento elettorale.



In un'ottica di semplificazione della struttura organizzativa e di mantenimento della presenza a livello territoriale, vengono costituiti 9 Collegi per l'elezione dei rappresentanti, come riportato dalla tabella seguente. La costituzione dei collegi sarà comunque correlata alla presenza – nel collegio stesso – di almeno 2.200 soci ordinari.

| Collegi | Territori | Rappresentanti Soci ordinari | Rappresentanti Soci pensionati | Rappresentanti Azienda |
|---------|---|------------------------------|--------------------------------|------------------------|
| 1 | Piemonte Valle d'Aosta | 5 | 1 | 1 |
| 2 | Lombardia | 6 | 1 | 1 |
| 3 | Veneto, Trentino Friuli | 6 | 1 | 1 |
| 4 | Liguria Toscana | 5 | 1 | 1 |
| 5 | Emilia Romagna Umbria | 6 | 1 | 1 |
| 6 | Lazio Sardegna | 8 | 1 | 1 |
| 7 | Campania Calabria | 6 | 1 | 1 |
| 8 | Abruzzo Marche Molise Basilicata Puglia | 6 | 1 | 1 |
| 9 | Sicilia | 4 | 1 | 1 |
| Tot | | 52 | 9 | 9 |

6. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione del Circolo sarà costituito da 11 componenti eletti, di cui 5 in rappresentanza dei lavoratori, 1 dei pensionati, 5 in



rappresentanza dell'Azienda; le elezioni si svolgeranno secondo i criteri specificati nello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione, cui è attribuita la gestione del Circolo, ha principalmente compiti di indirizzo, programmazione e controllo. Le funzioni e i poteri del Consiglio sono espressamente disciplinati dallo Statuto.

7. Delegati Territoriali e Referenti Territoriali. Comitato Consultivo

Presso ogni Collegio Elettorale Territoriale, individuato con i criteri sopra riportati, operano:

- un Delegato Territoriale, coadiuvato da un Comitato Consultivo, composto da tutti i Rappresentanti eletti nel medesimo Collegio dai soci ordinari e dai soci pensionati;
- un Referente Territoriale;

I Delegati e i Referenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione con il compito -tra l'altro- di attuare a livello territoriale le politiche e gli indirizzi determinati a livello centrale. Le attribuzioni e i poteri dei Delegati e dei Referenti sono definiti dallo Statuto del Circolo.

8. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita il controllo dell'attività del Circolo ed è composto da 5 componenti, di cui:

- a) 2 eletti dai soci ordinari e pensionati;
- b) 3 eletti dai Rappresentanti nominati dall'azienda di cui al punto 5), di cui uno con funzioni di Presidente eletto dal Collegio stesso. Entrambe le componenti saranno elette secondo i criteri specificati nello Statuto.

Il Collegio Sindacale, nel proporre all'Assemblea dei Soci l'assegnazione dell'incarico alla società di revisione legale, escluderà le società che abbiano in corso rapporti commerciali con le Parti Istitutive.

9. Spese generali

Al fine di garantire le imprescindibili condizioni di efficienza e sostenibilità nella gestione del CRALT, le Parti Istitutive confermano la volontà di ottimizzare, nel prossimo biennio 2018/2019, le spese organizzative.

10. Audit

A seguito di richiesta avanzata da almeno un componente del Consiglio di Amministrazione o dalla funzione Audit di TIM, le attività svolte dal Circolo potranno essere oggetto di audit in seguito a delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta con voto favorevole di almeno 7 consiglieri. La delibera citata definirà il perimetro delle verifiche previste.

11. Allineamento attività di Welfare

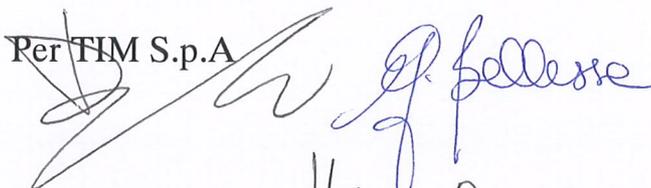
Al fine di favorire la complementarità e pertanto la non sovrapposizione delle iniziative svolte dal Circolo e da TIM in materia di Welfare, le Parti affidano alla Commissione Welfare e Pari Opportunità, prevista dal Protocollo delle Relazioni Industriali del 23 giugno 2016, il compito di confrontare e allineare su base annua le iniziative e i programmi di attività, nonché di verificare semestralmente il rispetto dei principi di non sovrapposizione e di coerenza delle attività svolte. In tali occasioni, TIM e il CRALT metteranno reciprocamente a disposizione strumenti, metodologie, parametri di valutazione ed esiti delle selezioni dei fornitori che potranno essere assunti a riferimento nelle autonome decisioni successive.

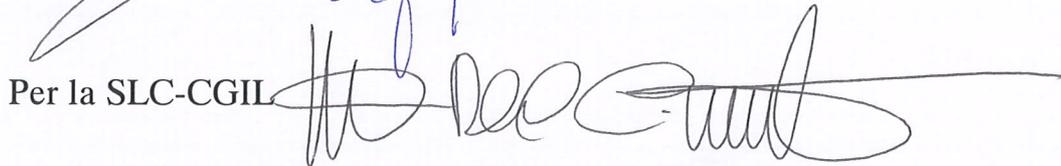
Chiarimenti a verbale

1. In relazione a quanto sopra convenuto, le Parti si impegnano a svolgere tutti gli adempimenti formali necessari al recepimento delle modifiche contenute nella presente intesa e nel nuovo Statuto Associativo entro il 31 dicembre 2017. A fronte del completamento entro tale data di tutti gli adempimenti previsti dal presente Accordo, si intenderanno superate le comunicazioni di recesso e di disdetta, formalizzate da TIM S.p.A e dalle Aziende del Gruppo, di cui in premessa.
2. Resta inteso che fino all'elezione dei nuovi organi statuari resteranno pienamente operativi gli organi vigenti.



3. Quanto pattuito nella presenta intesa annulla e sostituisce ogni e qualsivoglia accordo precedentemente intervenuto tra le Parti istitutive in materia, ivi compreso l'accordo del 23 giugno 2016 in ordine alla concessione dei permessi riconosciuti per l'attività del Circolo.
4. Il presente accordo è rivedibile tra le Parti nel corso del secondo semestre del 2020, tenendo conto dell'evoluzione delle attività svolte, della sostenibilità economica e del numero degli iscritti al Circolo.
Qualora nel corso del triennio 2018/2020 dovessero intervenire eventi significativi nell'andamento di tali variabili, le Parti provvederanno ad individuare tempestivamente quelle misure ritenute necessarie per riequilibrare la situazione complessiva.

Per TIM S.p.A. 

Per la SLC-CGIL 

Per la FISTel-CISL 

Per la UILCOM-UIL 